



RELAZIONE FOTOGRAFICA

Foto 1 - Ponte esistente da demolire

Foto 2 - Strada campestre in alveo, tra ponte da demolire ed ex ponte ferroviario

Foto 3 - Strada in alveo utilizzata dalle attività produttive limitrofe e per opere di manutenzione

Foto 4 - Ponte esistente

Foto 5 - Strada campestre in alveo utilizzata dai mezzi delle attività produttive limitrofe e per opere di manutenzione

Foto 6 - SS52, avvicendamento ponte da demolire, lato Amaro

Foto 7 - Ex ponte ferroviario su cui transita la deviazione della viabilità

Foto 8 - Vista impalcato viadotto autostradale A23 da stradello per accesso ad alveo Fella

Foto 9 - Alveo Fella lato Amaro

Foto 10 - Deviazione del traffico su ex ponte ferroviario per chiusura del ponte esistente, lato Amaro

Foto 11 - Spalla lato Venzone

Foto 12 - Spalla lato Amaro

Rimozione barriera di sicurezza con operatore assicurato ed impalcato in condizione di caduta impedita

Ponte esistente da demolire

Area da disboscare per creazione piazzale di varo

Delimitazione per chiusura passaggio dei mezzi su strada in alveo.

Ex ponte ferroviario su cui transita la deviazione della viabilità

Strada campestre in alveo

Ex ponte ferroviario

Ponte esistente da demolire

Strada campestre in alveo

Ex ponte ferroviario

Strada di accesso all'alveo

Area da disboscare per creazione piazzale di varo

Muro di sottoscampa esistente da conservare

Spalla lato Venzone

Strada campestre in alveo

Muro di sottoscampa esistente da conservare

ELEMENTI CRITICI	DESCRIZIONE
MANUFATTI INTERFERENTI	<p>L'area oggetto di intervento è situata tra i comuni di Amaro e Venzone in corrispondenza dell'attuale ponte posto lungo la S.S. 52 che attraversa il fiume Fella.</p> <p>Le attività prevedono la demolizione del ponte esistente. Prima di demolire la parte strutturale (impalcato e pile) verrà fresato il manto stradale e rimosse le barriere di sicurezza/parapetti.</p> <p>PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>L'area di cantiere verrà delimitata da recinzioni di idonea natura atte ad impedire l'accesso alle persone non autorizzate.</p> <p>La fresatura del manto stradale verrà eseguita con mezzi di peso compatibile con la portata del ponte esistente da demolire. Il pericolo di caduta dall'alto verrà contenuto dalle barriere di sicurezza esistenti, che verranno rimosse solo dopo il completamento del taglio della pavimentazione.</p> <p>La rimozione delle barriere di sicurezza/parapetti avverrà con operatori assicurati ed imbracati in condizioni di caduta impedita.</p>
INFRASTRUTTURE (STRADE, FERROVIE, ECC.)	<p>Le lavorazioni interessano la S.S. 52 in corrispondenza del ponte sul fiume Fella. Essa è classificata ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada come Extraurbana Secondaria di tipo C.</p> <p>Si segnala la presenza di strade campestri di accesso all'alveo che corrono parallelamente alle due sponde del fiume. Tali viabilità sono utilizzate per le opere di manutenzione e dai mezzi delle aree produttive limitrofe che prelevano materiale dal greto del fiume.</p> <p>PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>Non esiste interferenza con la viabilità esistente in quanto risulta già deviata lungo il vecchio ponte ferroviario (via Tolmezzo).</p> <p>Per quanto riguarda le strade campestri di accesso all'alveo, si provvederà ad impedire il passaggio dei veicoli con la posa di adeguate recinzioni e con l'allestimento di una viabilità alternativa.</p> <p>I mezzi in uscita dal cantiere dovranno dare la precedenza alla normale viabilità Statale. Sarà vietato eseguire manovre in condizioni di scarsa visibilità a manovre cieche in assenza di moviere. Inoltre appare evidente il rischio di investimento cui vengono esposti i lavoratori all'interno dell'area di cantiere, che dovranno essere dotati di abbigliamento ad alta visibilità.</p>
ACQUE SUPERFICIALI CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE E ACCESSIBILITA' AREA	<p>L'intervento prevede attività che saranno eseguite direttamente in alveo del fiume Fella che è sottoposto a Regime Particolare di Pesca. Il fiume nel tratto di interesse possiede un regime perenne con fenomeni di piena repentini alternati a periodi con letto fluviale interessato da un unico filone idrico generalmente prossimo alla spalla sinistra (lato Venzone).</p> <p>PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</p> <p>Prima dell'inizio delle lavorazioni si dovrà realizzare la protezione dell'alveo. Tale protezione verrà utilizzata sia come pista di cantiere sia come piano di elevazione.</p> <p>Il piano di lavoro verrà realizzato con due strati in materiale ghiaioso: il primo strato, dello spessore di 40 cm, verrà realizzato costipando il materiale proveniente dallo stesso alveo; successivamente verrà steso uno strato di TNT e si procederà con la realizzazione del secondo strato dello spessore di 40 cm in materiale stabilizzato.</p> <p>Verrà garantita la continuità idraulica del fiume Fella tramite la creazione di un by-pass idraulico provvisorio (guado) costituito posizionando tubazioni in calcestruzzo in asse al filone attivo. Tale impianto dovrà essere realizzato secondo le indicazioni dell'Ente gestore del fiume Fella.</p> <p>L'impresa affidataria dovrà istituire un sistema di livelli di guardia in riferimento alle piene durante gli interventi in alveo tramite un'accurato monitoraggio delle previsioni meteorologiche (contattare ARPA FVG o Protezione Civile).</p> <p>In caso di piena improvvisa è prevista l'evacuazione di persone e macchinari dall'alveo del fiume, per tale motivo la pista di cantiere dovrà essere mantenuta sempre in buono stato e sgombra da impedimenti.</p>

M.08.01 - Rev.01 - 08.11.2011

DA 24-2018 / II - S.S. 52 "Carnica"

LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL FIUME FELLA NEI COMUNI DI AMARO E VENZONE
DAL km 0+800 AL km 1+190 CIRCA

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

PROGETTAZIONE GENERALE e COORDINAMENTO:
dott. Ing. Luca Vittori
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Gorizia - posizione n° 446/A

PROGETTAZIONE STRUTTURALE:
E2B S.r.l. - Via Fornace Morandi n.24 Padova
dott. Ing. Alessandro Contin - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova - posizione n° 3325/A

GEOLOGIA:
dott. geol. Umberto Stefanel - Ordine dei Geologi della Regione FVG - posizione n° 193/A
dott. geol. Massimo Valent - Ordine dei Geologi della Regione FVG - posizione n° 289/A

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
dott. Ing. Fabrizio Cancian
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone posizione n° 940/A

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO e DIRETTORE GENERALE:
dott. Ing. Sandro Didone
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento - posizione n° 1191/A

INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA' AMBIENTALI E RELAZIONE FOTOGRAFICA

CUP: E5F2000920002	NUMERO ELABORATO:	REVISIONE:	SCALA:
PROGETTO AX: A0600639	S.04	A	1:2500
CODICE LAVORO: DA 20-2018/II	CODIFICA: 639PDES04		
A	EMISSIONE	SET 2022	FC
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDDATTO
		VERIFICATO	APPROVATO